

ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 13

Trattato nella riunione tenuta il 29 gennaio 2018

Oggetto: Parere in merito al Piano di gestione forestale aziendale dell'ASUC di Mortaso di validità 2013-2028.**PRESIDENTE**

X	Masè Joseph
----------	-------------

EFFETTIVI**SUPPLENTI**

Pezzi Ivano	X	Leonardi Roberto	
Bottamedi Alex		Donini Fulvio	
Bressi Floro	X	Litterini Maurizio	
Bugna Alberto		Bonazza Gianluigi	X
Donati Ruben	X	Rigotti Federica	
Masè Matteo	X	Caola Maurizio	
Bolza Sergio		Giovanella Aldo	
Motter Matteo	X	Collini Riccardo	
Concini Gloria	X	Tolve Graziano	
Cattani Fausto	X	Ferrazza Massimo	
Simoni Bruno	X	Bertelli Luigi	
Lazzaroni Andrea	X	Ravelli Giuliano	

ASSITONO ALLA SEDUTA

Ferrari Claudio		Sottovia Lucio	X
Zanin Maurizio		Antolini Giacomo	X
Turella Angiola		Marzliak Matteo	

ASSENTI GIUSTIFICATI**ASSENTI INGIUSTIFICATI**

Bottamedi Alex	
Bolza Sergio	

Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta dott. Cristiano Trotter.

Il Presidente relaziona:

Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento, ha sottoposto all'Ente Parco il Piano di gestione forestale aziendale dell'ASUC di Mortaso di validità 2013-2028, per gli adempimenti di competenza, in base all'art 57 comma 4 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 che recita: *" Se i piani di gestione forestale ricadono in aree a parco, nazionale o provinciale, è acquisito il parere degli enti di gestione dei parchi "*; ed in base al successivo comma 5 che recita: *"se riguardano zone ricadenti nei Parchi e in aree protette, devono attenersi alle indicazioni dei rispettivi piani di gestione e alle misure di conservazione previste"*.

In base all'art. 8 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei Parchi Naturali Provinciali spetta alla Giunta esecutiva del Parco esprimere il parere previsto dall'art. 57 precedentemente citato.

Accertato che i criteri di gestione adottati dal piano forestale aziendale dell'ASUC di Mortaso della di validità 2013-2022, limitatamente alle aree a Parco, sono conformi alle Norme di Attuazione del Piano di Parco e aderenti ai principi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale, come risulta anche dal parere di valutazione redatto dal Ufficio Ambientale del Parco a cura del dott. Pino Oss Cazzador, si ritiene di poter esprimere parere favorevole all'adozione del piano di gestione forestale aziendale dell'ASUC di Mortaso di validità 2013-2028, **ad esclusione** della previsione di realizzazione del sentiero percorribile con piccoli mezzi motorizzati, che collega la loc. Isola (C.C. Caderzone) al pascolo di Germenega Bassa, Tale previsione dovrà pertanto essere stralciata dal Piano stesso in quanto l'entità dei lavori necessari, data l'orografia impervia della zona, causerebbe una ferita del versante corrispondente alla realizzazione di una pista forestale, non compatibile con gli obiettivi conservazionali dell'area protetta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modificazioni;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali

provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole al Piano di gestione forestale aziendale dell'ASUC di Mortaso di validità 2013-2028 **ad esclusione** della previsione di realizzazione del sentiero percorribile con piccoli mezzi motorizzati, che collega la loc. Isola (C.C. Caderzone) al pascolo di Germenega Bassa,. Tale previsione dovrà pertanto essere stralciata dal Piano stesso in quanto l'entità dei lavori necessari, data l'orografia impervia della zona, causerebbe una ferita del versante corrispondente alla realizzazione di una pista forestale, non compatibile con gli obiettivi conservazionali dell'area protetta.

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Cristiano Trotter
POC/ad



Il Presidente
Avv. Joseph Masè

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO

BILANCIO

N. IMPEGNO

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



- dott. Cristiano Trotter -

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA
Ufficio tecnico-ambientale

**VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE
DELL'ASUC DI MORTASO DI VALIDITA' 2013-2028**

Le superfici interessate dal piano di assestamento ed incluse nel Parco Naturale Adamello Brenta comprendono circa 1.573 ha (83%), interessando tutto il complesso ricadente sulla val di Genova (Germenega e Siniciaga) ed una porzione di pascolo situato sull'alto versante meridionale della Costaccia a valle del passo del Forcellino.

Esse riguardano sia boschi di produzione che protezione, pascoli e improduttivi.

Il Piano di Parco racchiude tali superfici in zone di Riserva guidata.

Parte dell'area a Parco di proprietà comunale è poi classificata come Ambito di Particolare Interesse: API 7 -VAL GENOVA che interessa solo la part. 22 per un totale di 17,53 ha e API 8 - GERMENEGA - SAN GIULIANO per un totale di 544,99 ha.

Analizzando nel dettaglio gli interventi proposti dal Piano di Assestamento di seguito si sintetizzano i tratti salienti delle proposte.

Attività forestale

Le fustaie di produzione incluse in area a Parco riguardano le classi economiche C e D, composte da formazioni in netta prevalenza di abete rosso. Per tali comprese il piano di assestamento prevede interventi di taglio e colturali con una impronta propositiva aderente ai principi della selvicoltura su basi naturalistiche. La maggior parte sono prelievi condizionati in quanto (soprattutto per la compresa D) vi è un'assenza di viabilità. Si ricorda che dal 1982 al 2012 non sono state effettuate utilizzazioni, in quanto questi soprassuoli, ricadenti in area a Parco, erano regolati da una specifica convenzione, attraverso cui l'A.S.U.C. di Mortaso concedeva in affitto per 9 (nove) anni rinnovabili tutto il territorio a fustaia situato in loc. Germenega e Siniciaga impegnandosi a non utilizzare il legname spettante in base alla ripresa prescritta dal piano economico in cambio di congruo indennizzo. Tale convenzione è scaduta nel 2012 e non è stata rinnovata.

Per le fustaie di protezione non si prevedono utilizzazioni ordinarie.

Attività pastorali

Per le aree pascolive alpestri il piano economico ne prevede un utilizzo da parte di bestiame bovino come da tradizione, con previsti interventi di miglioramento ambientale (taglio alberature e arbusti) nelle aree di pascolo attigue alle malghe. Specificatamente per malga Germenega

Bassa è previsto il taglio di alberature nel pascolo vicino alla malga e interventi colturali di ripulitura degli arbusti e di eliminazione della rinnovazione sparsa di resinose, nonché vista l'orografia il trattamento delle infestanti nel pascolo attraverso la trinciatura meccanizzata infestanti e pareggiamento di superfici lavorate. Per malga Germenega di Mezzo è previsto, almeno nell'area della malga, il taglio di alberature nel pascolo e interventi colturali di ripulitura degli arbusti e di eliminazione della rinnovazione sparsa di resinose. Per malga Germenega Alta e Siniciaga Alta sono previsti almeno nell'area delle malghe interventi colturali di ripulitura degli arbusti.

Viabilità forestale

Quanto alla viabilità in area a Parco non si prevede nessun intervento di nuova realizzazione.

Pur tuttavia il piano ipotizza per quanto riguarda il complesso della Val Genova privo di viabilità, un miglioramento degli accessi all'area attraverso: *"l'allargamento e l'adeguamento del sentiero esistente che collega loc. Isola (C.C. Caderzone) al pascolo di Germenega Bassa, ciò al fine di facilitare il transito del bestiame ed eventualmente il trasporto di merci attraverso piccoli mezzi motorizzati. L'intervento il cui costo si quantifica in via del tutto indicativa in 50.000 Euro, può essere realizzato ricorrendo all'utilizzo degli accantonamenti sul fondo forestale o ai fondi del PSR."* (dalla relazione del Piano a pag. 66).

A Tale riguardo si osserva quanto segue:

Il sentiero citato non è presente in nessuna cartografia o pubblicazione; è semplicemente una traccia che è individuabile solo per la presenza continua dei segni azzurri del confine particellare forestale. Essa è del tutto impervia data l'orografia del ripidissimo versante tutto intersecato da dorsali rocciose, frane a grossi blocchi, e vallecole scoscese.

È impensabile regolarizzare questa traccia e trasformarla in un sentiero percorribile da mezzi motorizzati se non realizzando una vera e propria pista forestale con ingenti lavori di regolarizzazione del percorso per ridurre il continuo saliscendi e lo sbancamento dei contrafforti rocciosi e dei grossi detriti di falda.

Si ricorda che la zona è classificata come B2-Boschi ad evoluzione naturale dove per le Norme del PdP è vietato l'apertura di nuove piste/strade.

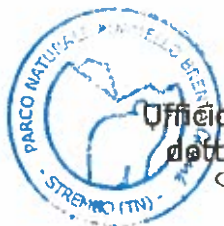
Accertato che i criteri di gestione adottati dal piano di gestione forestale aziendale per le aree a Parco, sono conformi alle Norme di Attuazione del Piano di Parco, aderenti ai principi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale e compatibili con le misure di conservazione dell'area protetta, si ritiene di poter esprimere

PARERE FAVOREVOLE

all'adozione del piano di gestione forestale aziendale dell'ASUC di Mortaso di validità 2013-2028 **ad esclusione** della previsione di realizzazione del sentiero percorribile con piccoli mezzi motorizzati, che collega la loc. Isola (C.C. Caderzone) al pascolo di Germenega Bassa.

L'entità dei lavori necessari, data l'orografia impervia della zona, causerebbe una ferita del versante corrispondente alla realizzazione di una pista forestale, non compatibile con gli obiettivi conservazionali dell'area protetta.

Strembo, 29/01/2018



Ufficio Tecnico Ambientale
dott. Pino Oss/Cazzador

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta esecutiva n.13 di data 29 gennaio 2018.

Il Segretario
dott. Cristiano Trotter



Il Presidente
avv. Joseph Masè

